

Nell'**antichità** intreccio tra fatti e miti; nel **medioevo** teologia con finalità morali; nel 1500 inizia la **storiografia moderna** (storia basata sul metodo scientifico)

Le narrazioni storiche sono una **catena** (teoria) di **descrizioni, interpretazioni, spiegazioni** (poi **previsioni**)

COSA È ACCADUTO

rigore filologico, asserti giustificati su base empirica; controllabili; no a giudizi di valore

COSA È QUESTO

interpretazione/ riconoscimento in base a un codice/concetto o produzione di un nuovo concetto/definizione

PERCHÉ

 spiegazioni in base a:

intenzioni (es. idealtipo di Weber)
RISCHI: attribuzione di intenzioni
funzioni (a che serve? che fine ha)
RISCHI: spiegazioni teleologiche
causali (necessario, possibile)
RISCHI: determinismo, utopismo, ecc.

SE...ALLORA

Si studia il passato (i non post-modernisti) soprattutto quando si pensa che il futuro potrebbe essere diverso, con **previsioni scientifiche** (economia, sociologia, ecc.) e **narrazioni letterarie** (utopie/distopie)



24/11/18 h17 Libreria Zivago
Laboratorio aperto di ArciAtea 2
laicità e diritti come storia presente



C'è sempre, più o meno consapevole, una **visione del mondo** e **descrizioni, interpretazioni, spiegazioni** e **previsioni**. Nel nostro testo, per esempio, è presupposta una **periodizzazione** usata da vari storici e economisti:

- **1a globalizzazione** da fine '800 a ww1 Liberismo, mercato, laissez-faire, Democrazia elitaria, nazionalismi
- **I terribili trent'anni** 1914-1945 Protezionismo, autarchia, Stato, economie di guerra, crisi delle élite, rivoluzione russa, fascismi
- **I magnifici trent'anni** 1945-1975 Keynesismo, equilibrio tra Stato/mercato equità/efficienza, Democrazia costituzionale, suffragio universale
- **2a globalizzazione** 1975-2008 Neoliberalismo, mercato, l'equità limita l'efficienza, tecnocrazie transnazionali, rivincita delle élite
- **Cambio di paradigma** in corso dal 2008? Ricompare l'esigenza di equità e ruolo dello Stato, reazione populista

Psicologia, analogia micro-macro: conoscere il passato di un individuo consente di capirne il carattere e le propensioni attuali e future; nel rapporto con gli altri si impara anche a conoscere se stessi

Storia

Esempio di analisi di un testo: dalla presentazione del nostro evento del 12/1/19 alla CdC

Il racconto *italiano* dell'ancella UN FUTURO POSSIBILE

Si moltiplicano gli episodi di attacco ai diritti. Sono un residuo del passato o ci segnalano un futuro possibile?

Dopo la seconda guerra mondiale, con la riconquista dei diritti politici, si è aperto un periodo – senza precedenti nella storia (i “magnifici trent’anni”) – di affermazione dei diritti sociali e di riduzione delle disuguaglianze, che ha posto le basi per la generalizzazione dei diritti civili nei decenni successivi, grazie al femminismo e agli altri movimenti.

La pervasività dei diritti individuali è però stata minata dal progressivo aumento – con la “seconda globalizzazione” – delle disuguaglianze e delle contraddizioni che sono poi esplose con la crisi del 2008.

Da allora probabilmente è iniziata una nuova fase storica – un cambiamento di paradigma dall'esito ancora incerto – che dobbiamo esaminare nei suoi vari aspetti economici, politici e culturali, perché potrebbe precipitare, anche rapidamente, in un regime distopico (come ne “Il racconto dell'ancella”).

Tra l'altro, e nonostante il calo dell'esercizio della fede, il rilancio dell'uso politico e identitario delle religioni, le sta riportando nella sfera pubblica, minando la laicità dello stato e la cultura dei diritti.

Ne discutiamo con Marco Marzano e Cinzia Sciuto..